

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 037 DEL 24 MARZO 2010

OGGETTO: INTERROGAZIONI

L'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Silvano REY.

All'appello risultano presenti n. 33 consiglieri e assenti n. 07.

ANFOSSI Patrizia		MERLO Fabrizio	
APICELLA Luigi		MONTELEONE Nicola	
BARAZZOTTO Vittorio	Assente	MONTORO Antonio	
BARRASSO Pietro		MORELLO Pablito	
BETTIN Marco	Assente	MOSCAROLA Giacomo	
BOTTA Sabato	Assente	MOTTINO Costanza	
CANUTO Edgardo		PARAGGIO Amedeo	
CASTAGNETTI Francesco		PENNA Renzo	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PIEMONTESE Francesco	
COMO Flavio		PIETROBON Roberto	
DE ARZICH MAGALHAES DE LIMA Rita	Assente	PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio	Assente	PRESA Diego	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FAVERO Nicoletta	Assente	REY Silvano	
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea		TARTAGLINO Nicola	
GREMMO Enrico		VARALDA Maurizio	
LEONE Sergio		VENIER Andrea	

È assente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GAGGINO, GIACHINO, MAZZOLI, MILANI, OLIVERO.

Partecipa il Segretario Generale Andrea MATARAZZO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

INTERROGAZIONI

IL PRESIDENTE SIG. REY: Mette in discussione la seguente interrogazione all'oggetto "Teatro del Sangro" presentata, quale primo firmatario, dal Consigliere sig. Presa del gruppo del Partito Democratico:

"Considerato che con determinazione n. 209 del 10.12.2009 l'Amministrazione stanziava 11.709 euro per la manifestazione "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" curata dalla Compagnia del Sangro di Spoltore (Pescara);

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 614 del 21.12.2009, l'Assessorato alla Cultura di Andrea Delmastro ha approvato un progetto "Controscene 2010" imputando la spesa di altri 35.000 euro a favore dell'Associazione Culturale Teatrale "Teatro del Sangro" di Pescara;

Appurato che con deliberazione n. 25 del 25 gennaio 2010 sempre l'Assessorato alla Cultura ha destinato la somma di 1.300 euro per la lettura-spettacolo curata sempre dal "Teatro del Sangro" di Pescara congiuntamente al giornalista e storico Marco Cimmino;

Essendo ormai noto che la stessa compagnia "Teatro del Sangro" darà corso ad un'altra serie di spettacoli teatrali nell'ambito della stagione 2010, ora in fase di allestimento;

Stimato un costo complessivo di circa 70.000 euro (comprensivo dei preventivabili incassi), salvo ulteriori eventi o manifestazioni.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco e all'Assessore competente:

- sulla base di quali criteri di valutazione l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di affidare alla Compagnia "Teatro del Sangro" la realizzazione dei succitati spettacoli ed eventi;
- perché non sono state neppure prese in considerazione le qualità professionali e le esperienze artistiche di compagnie teatrali locali o almeno piemontesi".

IL CONS. SIG. PRESA: Legge ed illustra brevemente l'interrogazione sottolineando che l'affidamento dell'organizzazione di eventi ad un'Associazione di Pescara contrasta con la politica di rilancio del territorio Biellese annunciata dall'Amministrazione.

L'ASSESSORE SIG. DELMASTRO DELLE VEDOVE: Spiega che l'Associazione Teatro del Sangro, è stata scelta per le collaudate esperienze, per la qualità professionale e per il livello degli spettacoli proposti.

Chiarisce inoltre che era necessario che l'organizzatore di un premio al quale parteciperanno anche compagnie locali fosse estraneo al territorio e ne illustra i motivi.

Ricorda l'importanza dei personaggi che faranno parte della giuria per l'attribuzione del premio.

Sottolinea che non esiste un'egemonia culturale della destra, anzi finora è stata seguita una linea culturale laicista e progressista e l'Amministrazione d'ora in poi offrirà proposte di pluralismo culturale.

IL CONS. SIG. PRESA: Si sofferma sulla proposta culturale offerta che ritiene non coinvolga la comunità locale e sia costosa.

Afferma che per organizzare un concorso teatrale non bisogna rivolgersi ad una compagnia teatrale ma ad una società specializzata.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Mette in discussione la seguente interrogazione all'oggetto "Contributo Teatro del Sangro" presentata, quale primo firmatario, dal Consigliere sig. Presa del gruppo del Partito Democratico:

"Considerato che con determinazione n. 209 del 10.12.2009 l'Amministrazione stanziava 11.709 euro per la manifestazione "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" curata dalla Compagnia del Sangro di Spoltore (Pescara);

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 614 del 21.12.2009, l'Assessorato alla Cultura di Andrea Delmastro ha approvato un progetto "Controscene 2010" imputando la spesa di altri 35.000 euro a favore dell'Associazione Culturale Teatrale "Teatro del Sangro" di Pescara;

Appurato che con deliberazione n. 25 del 25 gennaio 2010 sempre l'Assessorato alla Cultura ha destinato la somma di 1.300 euro per la lettura-spettacolo curata sempre dal "Teatro del Sangro" di Pescara congiuntamente al giornalista e storico Marco Cimmino;

Essendo ormai noto che la stessa compagnia "Teatro del Sangro" darà corso ad un'altra serie di spettacoli teatrali nell'ambito della stagione 2010, ora in fase di allestimento;

Stimato un costo complessivo di circa 70.000 euro (comprensivo dei preventivabili incassi), salvo ulteriori eventi o manifestazioni.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco e all'Assessore competente perché potendo disporre di una cifra così consistente non si è fatto riferimento alle compagnie locali, in grado di esprimere meglio l'identità territoriale".

IL CONS. SIG. POSSEMATO: Illustra l'interrogazione sostenendo che la territorialità che faceva parte del programma dell'Amministrazione è stata dimenticata per piegarsi al desiderio dell'Assessore Delmastro nel voler finanziare il Teatro del Sangro.

Elenca gli operatori culturali che operano nel territorio.

Ritiene che la decisione relativa al finanziamento di 70.000 euro poteva essere concertata con un tavolo più allargato.

L'ASSESSORE SIG. DELMASTRO DELLE VEDOVE: Afferma che chi riferisce di spese per 70.000 sbaglia in maniera involontaria o truffaldina.

Precisa che i costi per la manifestazione "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" sono stati di € 8.500 mentre per "Controscene 2010" ammontano ad € 35.000 di cui € 15.000 in premi.

Richiama invece i costi sostenuti per il catalogo della mostra Teatri Possibili che sono stati di € 60.000.

Ribadisce che sarebbe stato imbarazzante affidare l'organizzazione di un concorso cui possono partecipare anche le compagnie locali ad una di esse.

IL CONS. SIG. POSSEMATO: Ritiene che il costo complessivo degli eventi organizzati dal Teatro del Sangro sarà superiore ai 70.000 euro.

Afferma che, comunque, quello che più conta è che la precedente Amministrazione aveva concordato con le compagnie teatrali locali che i finanziamenti disponibili rimanessero nel territorio.

IL VICE PRESIDENTE SIG. MERLO: Rileva che il Consigliere sig. Raise ha chiesto di intervenire per fatto personale.

L'ASSESSORE SIG. DELMASTRO DELLE VEDOVE: Sostiene di avere svolto una critica politica che non aveva nulla di personale.

IL VICE PRESIDENTE SIG. MERLO: Richiama l'Assessore e spiega che il Consigliere può intervenire per spiegare in cosa consiste il fatto personale, di modo che il Presidente possa decidere se ha diritto di intervenire per tale motivo.

IL CONS. SIG. RAISE: Spiega che l'Assessore ha fatto riferimento ad un evento avvenuto quando egli era Assessore alla Cultura ed ha sentito parlare di "truffa".

Si dà atto che a questo punto intervengono senza microfono diversi Assessori e Consiglieri.

IL VICE PRESIDENTE SIG. MERLO: Chiede il silenzio in aula.

Legge cosa prevede il Regolamento in merito all'intervento per fatto personale.

Osserva che, avendo l'Assessore mostrato un volume relativo ad una mostra avvenuta durante il mandato del precedente Assessore ed avendo fatto riferimento ai relativi costi, ritiene che l'ex Assessore in questione possa chiedere di intervenire in merito.

In riferimento all'art. 36 comma 2 del Regolamento chiede al Consiglio di esprimersi per decidere se vi è fatto personale relativamente alla richiesta del Consigliere sig. Raise.

Invita quindi a procedere con la votazione.

IL CONS. SIG. APICELLA: Rileva che molti Consiglieri sono usciti dall'aula.

IL VICE PRESIDENTE SIG. MERLO: Mette in votazione la richiesta del Consigliere sig. Raise di intervenire per fatto personale.

Si dà atto che nel corso del dibattito sono usciti dall'aula i Consiglieri sigg.ri: Possemato e Robazza e prima del voto esce il Consigliere sig. Raise.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. 08 (Canuto, Faraci, Leone, Merlo, Mottino, Pietrobon, Presa, Simone) contrari n. 18 (Anfossi, Apicella, Barrasso, Castagnetti, Franchino, Gosso, Grandieri, Gremmo, Monteleone, Morello, Moscarola, Paraggio, Penna, Piemontese, Ponzana, Tartaglino, Varalda, Venier) astenuti n. 04 (Como, Desirò, Montoro, Rey), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Franchino, Grandieri, Simone, respinge la richiesta di intervento per fatto personale da parte del Consigliere sig. Raise.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Mette in discussione la seguente interrogazione all'oggetto "Incarico ad Ass. Delmastro per Teatro del Sangro" presentata, quale primo firmatario, dal Consigliere sig. Presa del gruppo del Partito Democratico:

"Considerato che con determinazione n. 209 del 10.12.2009 l'Amministrazione stanziava 11.709 euro per la manifestazione "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" curata dalla Compagnia del Sangro di Spoltore (Pescara);

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 614 del 21.12.2009, l'Assessorato alla Cultura di Andrea Delmastro ha approvato un progetto "Controscene 2010" imputando la

spesa di altri 35.000 euro a favore dell'Associazione Culturale Teatrale "Teatro del Sangro" di Pescara;

Appurato che con deliberazione n. 25 del 25 gennaio 2010 sempre l'Assessorato alla Cultura ha destinato la somma di 1.300 euro per la lettura-spettacolo curata sempre dal "Teatro del Sangro" di Pescara congiuntamente al giornalista e storico Marco Cimmino;

Essendo ormai noto che la stessa compagnia "Teatro del Sangro" darà corso ad un'altra serie di spettacoli teatrali nell'ambito della stagione 2010, ora in fase di allestimento;

Stimato un costo complessivo di circa 70.000 euro, salvo ulteriori eventi o manifestazioni.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco e all'Assessore competente perché gli incarichi più rilevanti sono stati affidati dall'Assessore alla Cultura Andrea Delmastro e non dall'Assessore alle Manifestazioni Massimo Gaggino, sempre scarso di risorse finanziarie".

IL CONS. SIG. PRESA: Spiega che, se i costi previsti dalle determinazioni e dalle deliberazioni citate dall'interrogazione sono corretti, allora è corretto anche il costo stimato nel documento pari a 70.000 euro.

Afferma che, mentre l'Assessore sig. Gaggino lamentava scarsità di risorse per alcune iniziative, l'Assessore Delmastro ha presentato il progetto del Borgo Medioevale con una spesa non indifferente, manifestazione che purtroppo a causa del clima sfavorevole ha avuto poco successo.

Esprime considerazioni in merito al peso politico dei diversi componenti della Giunta.

L'ASSESSORE SIG. DELMASTRO DELLE VEDOVE: Spiega che le iniziative "Controscene 2010" e "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" sono state organizzate dall'Assessorato alla Cultura perché sono stati ritenuti eventi culturali e non manifestazioni. Precisa che la rievocazione francescana del presepe è stata seguita sotto la neve con interesse da decine e decine di famiglie.

Si sofferma brevemente sull'importanza di riscoprire la tradizione del presepe.

IL CONS. SIG. PRESA: Ritene che molte manifestazioni che si svolgono sul territorio nel periodo natalizio sono considerabili culturali.

Sostiene che la sproporzione nell'assegnazione delle risorse penalizza le espressioni culturali locali.

Dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Mette in discussione la seguente interrogazione all'oggetto "Mancata convocazione Commissioni" presentata, quale primo firmatario, dal Consigliere sig. Presa del gruppo del Partito Democratico:

"Considerato che con determinazione n. 209 del 10.12.2009 l'Amministrazione stanziava 11.709 euro per la manifestazione "Borgo Medioevale e Presepe Medioevale" curata dalla Compagnia del Sangro di Spoltore (Pescara);

Visto che con delibera della Giunta Comunale n. 614 del 21.12.2009, l'Assessorato alla Cultura di Andrea Delmastro ha approvato un progetto "Controscene 2010" imputando la spesa di altri 35.000 euro a favore dell'Associazione Culturale Teatrale "Teatro del Sangro" di Pescara;

Appurato che con deliberazione n. 25 del 25 gennaio 2010 sempre l'Assessorato alla Cultura ha destinato la somma di 1.300 euro per la lettura-spettacolo curata sempre dal "Teatro del Sangro" di Pescara congiuntamente al giornalista e storico Marco Cimmino;

Essendo ormai noto che la stessa compagnia "Teatro del Sangro" darà corso ad un'altra serie di spettacoli teatrali nell'ambito della stagione 2010, ora in fase di allestimento;

Stimato un costo complessivo di circa 70.000 euro, salvo ulteriori eventi o manifestazioni.

I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco e all'Assessore competente perché, nonostante le reiterate dichiarazioni espresse dal Presidente del Consiglio Comunale, Silvano Rey, vista la rilevanza delle iniziative intraprese non sono state convocate le competenti Commissioni Consiliari, cultura e/o manifestazioni".

IL CONS. SIG. PIETROBON: Rileva che la Commissione Cultura è stata convocata una sola volta su richiesta della minoranza.

Sottolinea quindi che non è stata illustrata in Commissione neppure la deliberazione che approvava il progetto Controscene 2010 sul quale i Consiglieri sono stati tenuti allo scuro fino alla conferenza stampa che l'ha presentato.

Osserva che solo oggi l'Assessore ha brevemente illustrato il disegno culturale dell'Amministrazione.

Sostiene che l'iniziativa "Controscene 2010" va a favore di una compagnia teatrale che appartiene ad un certo schieramento politico.

Si sofferma sulla politica culturale avviata a Pescara.

L'ASSESSORE SIG. DELMASTRO DELLE VEDOVE: Chiarisce che non è stata convocata la Commissione perché il provvedimento assunto non prevedeva che ciò avvenisse. La deliberazione è stata legittimamente adottata dalla Giunta.

Si sofferma sul quadro culturale seguito finora in città e sugli orizzonti futuri in questo campo.

Precisa che per festeggiare il Natale l'Amministrazione ha investito sul territorio 42.000 euro.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Sottolinea che le somme impegnate con determinazione n. 209 del 10.12.2009 riportate nell'interrogazione non corrispondono con quelle riportate dall'Assessore.

Afferma di prendere atto che la linea della Giunta sulla funzione delle Commissioni, pur essendo legittima, non corrisponde a quella che aveva auspicato il Presidente all'inizio del mandato amministrativo.

Si sofferma sul tipo di cultura programmata dalla precedente Amministrazione.

Dichiara di essere insoddisfatto della risposta.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Mette in discussione la seguente interrogazione all'oggetto "Trasporto pubblico locale" presentata, quale primo firmatario, dal Consigliere sig. Leone del gruppo del Partito Democratico:

"Premesso che:

- in data 26.02.2010 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- risulta dagli atti pubblicati che la Giunta della Provincia di Biella ha deciso di procedere ad una riduzione dei servizi a base di gara che ha comportato un abbattimento dei chilometri previsti di circa il 5% su scala provinciale e del 28, 91% del chilometraggio a servizio del bus urbano di Biella (da 541.484 km dell'anno 2009 a 420.035 km base bando di gara);

- dallo stesso bando si evince che la Città di Vercelli aumenta in modo considerevole il chilometraggio del tragitto urbano (da 384.474 km dell'anno 2009 a 481.085 km base bando di gara) e quello dei servizi a chiamata che praticamente raddoppiano (da 35.422 anno 2009 a 72.966 bando di gara);
- in fase di discussione del Bilancio Finanziario di Previsione anno 2010 e Bilancio Pluriennale 2011/2012 questo Gruppo Consiliare aveva contestato la mancanza di copertura finanziaria dei servizi di bus urbano;
- nella seduta del 23.02.2010 la Giunta ha portato in Consiglio Comunale la variazione n. 1 al Bilancio 2010 e contestuale variazione al Bilancio Pluriennale 2011/2012 che sanava in parte la scoperta di bilancio per il servizio bus urbano;
- nella stessa seduta questo Gruppo Consiliare, unitamente agli altri gruppi di opposizione, sottolineava la necessità di intervenire affinché fossero inserite e garantite nel bando di gara le clausole di salvaguardia per i lavoratori dell'ATAP ricevendone ampie rassicurazioni da parte dell'Assessore competente;
- non è mai stata convocata la competente VI^a Commissione, sede naturale di dibattito e approfondimento delle problematiche legate al trasporto urbano;

Constatato che:

- i servizi di trasporto urbano a Biella subiranno un taglio drastico che peserà in modo particolare sui cittadini meno abbienti;
- la Giunta Provinciale ha disatteso agli impegni assunti in sede sindacale e non ha inserito nel bando di gara le clausole di salvaguardia a favore dei lavoratori ATAP;
- il taglio dei servizi urbani di Biella ed extraurbani metteranno a rischio circa 15 posti di lavoro tra gli addetti ai trasporti pubblici;
- la riduzione dei servizi di trasporto pubblico praticata a Biella e nel Biellese è in controtendenza con le politiche di rilancio ed incentivazione che avvengono in tutte le città del Nord Italia e avviene nel momento in cui un'intera area territoriale estesa all'intera pianura padana si mobilita per combattere l'inquinamento da polveri sottili;

i sotto indicati Consiglieri Comunali del PD interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se intendono ricontrattare il chilometraggio assegnato per una minore penalizzazione del trasporto urbano a Biella;
- 2) come intendono intervenire presso la Giunta della Provincia di Biella per far modificare le regole del bando di gara inserendo le necessarie clausole di salvaguardia per i lavoratori ATAP”.

IL CONS. SIG. LEONE: Legge ed illustra l'interrogazione soffermandosi sul taglio chilometrico previsto per il servizio di bus urbano in Biella e sulle problematiche legate alla salvaguardia del posto di lavoro per i dipendenti di ATAP.

L'ASSESSORE SIG. OLIVERO: Annuncia che la risposta alle domande dell'interrogazione è negativa.

Spiega che la riduzione del chilometraggio non significa una penalizzazione del servizio che deve essere razionalizzato perché è inutile far viaggiare i bus vuoti come accade per la LAM, che il chilometraggio delle linee urbane si uniforma a quello della città di Vercelli che è minore di quello di Biella pur avendo un'estensione territoriale quasi doppia.

Precisa che il servizio di bus urbano verrà razionalizzato seguendo lo studio commissionato dalla precedente Amministrazione che non è mai stato applicato.

Legge quindi il testo dell'accordo stipulato dalla Provincia e le norme contenute nel bando a salvaguardia dei lavoratori, chiarendo quanto previsto in questo settore nell'emanazione dei bandi di carattere europeo.

Ricorda che la precedente Amministrazione ha adottato tutte le disposizioni relative al nuovo piano del trasporto pubblico urbano convocando la Commissione solo per la proposta di deliberazione adottata dal Consiglio Comunale come previsto dalle norme. Annuncia quindi che l'attuale Amministrazione adotterà lo stesso metodo.

IL CONS. SIG. PRESA: Afferma che le dichiarazioni dell'Assessore contrastano con il buonsenso e che l'Amministrazione dovrebbe essere attiva nell'assicurare il diritto alla consultazione.

Ricorda che la precedente Amministrazione è arrivata all'approvazione del nuovo piano del trasporto pubblico urbano dopo un lungo dibattito con i quartieri e ha incrementato l'utenza.

Auspica che venga dato corso ad un percorso partecipato.

Sostiene che l'ATM di Torino ha adottato un percorso diverso nella tutela del personale dipendente.

Dichiara di essere insoddisfatto della Risposta.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Dichiara chiuso il dibattito sulle interrogazioni.
